



FAQ CNCE_Bonus Casa (I)

(circ. CNCE n. 44/2026)

1. Come deve essere considerato ai fini fiscali l'importo erogato al lavoratore?

Come indicato dall'Agenzia delle Entrate per analoghe prestazioni erogate da Enti Bilaterali e, in mancanza di ulteriori indicazioni in merito, i contributi o sussidi erogati in misura "una tantum" di natura straordinaria e con esclusività assistenziali, non sono soggetti a ritenuta fiscale da parte dell'ente erogatore.

2. Nel caso in cui la Cassa preveda all'interno del proprio regolamento per assistenze territoriali, sussidi analoghi a quello previsto per la prestazione "Bonus Casa", quest'ultima è compatibile con quella territoriale?

Sì, in mancanza di ulteriori indicazioni in merito, al momento sembrerebbero non sussistere incompatibilità tra le due prestazioni analoghe.

3. Relativamente ai requisiti temporali sussiste un termine di decorrenza specifico per la stipula del contratto di mutuo o di affitto?

Il Regolamento non prevede alcun termine di decorrenza.

4. Il mutuo prima casa vale anche nei casi in cui il mutuo riguardi la sola ristrutturazione?

No, il contratto di mutuo deve essere riferito solo e unicamente al caso di acquisto della prima casa adibita a abitazione principale.

5. Cosa si intende nella "procedura attuativa" della prestazione in merito alla "documentazione in originale potrà essere consegnata personalmente, piuttosto che tramite messaggio email..."

Per documentazione in originale si intende anche la copia del documento originale.

ult. rev. 20260730